

PESCARA: TRASFERIMENTO FRAUDOLENTO DI VALORI E RICICLAGGIO, UN ARRESTO E 5 OBBLIGHI DI DIMORA

11 Luglio 2026



PESCARA - La Squadra mobile di Pescara, unitamente alle altre articolazioni della Questura, al Reparto Prevenzione Crimine e unità cinofile, ha proceduto di intesa con la Procura della Repubblica, all'arresto di un cittadino italiano, di 46 anni, dedito al traffico di droga, nonché alla sottoposizione di misura cautelare dell'obbligo di dimora, nei comuni di rispettiva residenza, nei confronti di altri cinque cittadini italiani.

L'attività di indagine ha consentito di ricostruire i canali di investimento del profitto illecito, derivante dallo spaccio di droga. In particolare l'uomo avvalendosi del concorso di stretti congiunti nonché di altri soggetti, provenienti dall'area campana, è riuscito ad avviare fiorenti attività, che spaziano dalla vendita di articoli casalinghi alla gestione di locali di intrattenimento serale e notturni, reimpiegando ingenti quantitativi di denaro, nell'ordine di circa 800 mila euro.

Nel medesimo contesto sono state sottoposte a sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, due società operanti rispettivamente nella vendita al dettaglio di prodotti di vario genere, la cui sede operativa è situata nel quartiere Rancitelli, ed un'altra società che si occupa della gestione di locali serali. Dinanzi ad uno di questi, soltanto nello scorso mese di aprile, si è verificata una violenta rissa, che ha visto coinvolti giovani italiani e stranieri, tutti individuati e denunciato dagli investigatori della Squadra mobile, uno dei quali ha riportato una grave ferita da arma bianca.

A comprovare la pericolosità del principale indagato, la circostanza in cui lo stesso ha continuato a gestire i propri traffici illeciti, nonché le società gestite fittiziamente, anche durante un periodo di detenzione.

Gli indagati sono ritenuti responsabili dell'instestazione fittizia di beni, in concorso, posta in essere al fine di agevolare la commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Direttore responsabile Berardo Santilli